

RESTYLING A META'



di Luca Gardinale

Il rosso e la piramide di piazza Roma, la maxi-fontana di piazza Mazzini, il velo d'acqua di piazza Matteotti. Ma il sogno elegante di Mario Botta per le tre piazze del centro storico resterà un disegno in un cassetto, sopraffatto da una crisi che si sbarazza di tutto quello che non è welfare? Non esattamente, o almeno non del tutto. La giunta comunale, infatti, sta cercando di portare avanti una sorta di restyling ai tempi della crisi, prima di tutto perché dalla riqualificazione delle piazze passa una buona parte del rilancio del centro. E il piano, in sostanza, è questo: per piazza Matteotti la riqualificazione si fa, per piazza Mazzini per ora il progetto finisce in un cassetto, mentre per piazza Roma il restyling si farà... a metà.

Ma qual è l'elemento che ha fatto la differenza nella scelta? Molto semplicemente, quello economico: la riqualificazione di piazza Matteotti sarà finanziata dal parcheggio sotterraneo, mentre quelle delle piazze Roma e Mazzini sareb-

CENTRO STORICO Per Matteotti si aspetta l'ok della Soprintendenza

Piazze ai tempi della crisi

Accademia, l'area sarà pedonale a metà 2013

bero interamente a spese del Comune. Via libera, quindi, al progetto di veli d'acqua per piazza Matteotti (ma nei disegni è stata eliminata la pensilina fortemente criticata ai tempi della presentazione del progetto): «Al momento il progetto è al vaglio della Soprintendenza - conferma l'assessore al Centro storico Daniele Sitta - e lo stesso Botta dovrà incontrare la soprintendente. Una vol-

ta arrivato il via libera, partiremo con il bando».

Tutto fermo, invece, in via Mazzini, con buona pace di coloro che avevano criticato l'oscuramento della sinagoga da parte della grande fontana prevista all'inizio della piazza, di fronte a piazzetta delle Ova.

Mini-rivoluzione, invece, in piazza Roma: il progetto Botta per il momento non verrà attuato, ma la piazza sarà intera-

mente pedonalizzata una volta che sarà entrato a pieno regime il nuovo parcheggio al Novi sad. «Abbiamo pensato di lasciar passare un anno tra l'apertura del Novi park e la pedonalizzazione di piazza Roma - precisa l'assessore - e quindi la piazza sarà liberata dalle auto nell'estate del 2013». E con la pedonalizzazione arriveranno anche alcuni piccoli interventi di restyling della piazza.

A destra, il progetto dell'architetto svizzero Mario Botta per piazza Matteotti: dopo l'ok della Soprintendenza, partirà il bando



PIANO CASA L'assessore registra il via libera dell'Udc e ironizza sulle polemiche dei giorni scorsi
Sitta: «Torrini? Con lui va meglio che con alcuni dei miei...»

Sorride, per due motivi: il primo perché ha trovato un autorevole esponente dell'opposizione che la pensa come lui sul piano casa, il secondo perché, con un pizzico di ironia, verrebbe da dire che ci si trova meglio con qualche 'avversario' che con alcuni compagni di partito. All'indomani della conferenza con la quale i vertici modenesi dell'Udc (erano presenti il segretario provinciale Fabio Vicenzi, il consigliere comunale Davide Torrini e il responsabile



L'assessore Daniele Sitta

del programma Paolo Ferrari) hanno ufficializzato il loro appoggio al piano casa della giunta, l'assessore alla Pianificazione del territorio Da-



Davide Torrini (Udc)

niele Sitta incassa il 'via libera' con soddisfazione, in particolare perché l'Udc ha insistito sugli aspetti portanti del piano: il bisogno di nuove case

(che per i centristi «è reale e non gonfiato per fare un favore alle imprese di costruzione») e le aree F come unica possibilità per le nuove edificazioni (per l'Udc «è impensabile puntare sulla riqualificazione, visti i vincoli posti dalla Regione, soprattutto in materia di antisismica»).

E se il significato politico del nuovo 'si' dell'Udc alla giunta andrà interpretato dal Pd, l'assessore si lascia andare ad una battuta dopo le durissime polemiche con Sel, Modena attiva e parte del Pd sul piano casa: «In effetti - ironizza - vado più d'accordo con Torrini che con qualcuno dei miei...».

(L.g.)

L'INIZIATIVA La 'vecchina' di Rifondazione ha portato il carbone alla filiale di piazza Grande

La Befana comunista colpisce Unicredit

Lugli (Prc): «Le banche sono il simbolo della speculazione»

REPLICA Parla il gruppo: «Rinnoviamo il nostro impegno»

«Investiamo sulle famiglie più di quanto raccogliamo»

«In relazione alla manifestazione che si è svolta ieri mattina in via Albinelli, Unicredit sottolinea il proprio impegno per lo sviluppo del territorio». Lo spiega una nota del gruppo bancario, che replica così al 'dono' della Befana comunista, che ieri mattina ha portato il carbone alla filiale di piazza Grande, che per Rifondazione è «simbolo della speculazione nei confronti dei cittadini».



La sede di Unicredit di piazza Grande

«Il nostro è un impegno concreto - spiega Unicredit - confermato dai numeri. Nel corso del 2011, infatti, abbiamo erogato a privati e aziende locali oltre 4,7 miliardi di euro; e custodiamo risparmi per circa 2,3 miliardi di euro. Abbiamo dunque investito sulle famiglie e le imprese di questo territorio più di quanto abbiamo raccolto».

Dopo Marchionne, Atcm, Hera, Confindustria e Tranitalia, la Befana comunista colpisce Unicredit: ieri mattina, infatti, la 'vecchina' del Prc ha portato il carbone alla filiale di piazza Grande (nella foto), «simbolo della speculazione che le banche stanno facendo nei confronti dei cittadini e degli Stati - spiega il segretario provinciale Stefano Lugli - per denunciare gli alti costi del servizio bancario e il piano di ristrutturazione di Unicredit che prevede 5.200 licenziamenti».

La Bce pochi giorni fa ha prestato alle banche europee e italiane qualcosa come 500 miliardi di euro al tasso dell'1% - spiega ancora il segretario - le quali a loro volta prestano gli stessi soldi agli stati attraverso l'acquisto di Btp che in Italia oggi hanno un tasso tra il 6 e il 7%. Oppure li possono utilizzare per pagare le obbligazioni in scadenza emesse dalle stesse banche private: in ogni caso una rendita eccezionale quasi a costo zero. Bce e banche commerciali sono inoltre le principali responsabili della



creazione del debito pubblico, vera e propria truffa ai danni della classe lavoratrice e dei ceti poveri. La Bce è essa stessa soggetto speculatore. Perciò - spiega ancora Lugli - diciamo no al pagamento del debito. Questi soldi devono andare ai cittadini, agli investimenti su innovazione e ricerca, al welfare, non a garantire i profitti alle banche che controllano il debito pubblico. Per questo noi diciamo che le banche vanno nazionalizzate e tutto il sistema finanziario deve essere riportato sotto il controllo pubblico per fermare la speculazione».

IN BREVE

Il Consiglio torna con l'urbanistica

Dopo la pausa natalizia, riprende lunedì prossimo alle 14.30 il Consiglio comunale di Modena. Come di consueto, la seduta sarà aperta con la trattazione di interrogazioni e interpellanze e alle 16 si procederà all'appello e alla discussione di delibere e ordini del giorno.

In particolare, nella seduta di lunedì, sarà discussa e votata la delibera sulla variante al Piano operativo comunale (Poc) e al Regolamento urbanistico edilizio (Rue), presentata dall'assessore alla Programmazione e gestione del territorio Daniele Sitta.

CARLA e GIOVANNA TONELLI nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano ringraziare commosse, per tanta manifestazione d'affetto quanti hanno sentitamente partecipato al loro grande dolore per la scomparsa dell'amato ed indimenticabile

**Dott.
Antonio
Tonelli**

Un particolare ringraziamento al Presidente, ai Dirigenti, Tecnici, Giocatori ed ai Collaboratori tutti del Modena Football Club per la grande testimonianza di stima e di affetto dimostrate, inoltre un grazie di cuore a tutti gli amici Giornalisti sportivi della Stampa e della Televisione che lui ha conosciuto e apprezzato in tanti anni, seguendo sempre con grande passione la squadra Gialloblu.

Modena, 6 gennaio 2012

ON. FUN. Gianni Gibellini - Modena Via del Pozzo, 101/A
Tel. 059 375 000



Il giorno 4 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria
Angela
Piraeno**
in Buttitta
di anni 53

Insegnante d'inglese

Ne danno il doloroso annuncio il marito PAOLO, il figlio ALESSIO, i genitori MARIA e SALVATORE, i fratelli FILIPPO e LORENZO ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato 7 c.m. alle ore 10,30 partendo dalle Camere Ardentie del Policlinico per la Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Addolorata (Via Rangoni) ove alle ore 11 sarà celebrata la S. Messa. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno intervenire.

Modena, 6 gennaio 2012

On. Fun. Della Casa Via Del Pozzo, 138
- Modena Tel. 059-366999